

no per importanza il Rosica ed il Golema Reka, le acque di buona parte dei Balcani medi e orientali, spingendosi col suo ramo sorgentifero fino al passo di Šipka, attraverso il quale la Bulgaria settentrionale comunica con le depressioni subbalcaniche e col bacino della Marica (1). Di tutti gli affluenti bulgari del Danubio, lo Jantra è quello che in complesso meno si allontana dalla direzione meridiana; ma il vantaggio ha scarso riflesso antropogeografico, perchè la valle si mantiene per larghi tratti angusta e incassata fra ripe alte ed impervie, come in prossimità di Gabrovo e Tärnovo e perfino nella sua sezione terminale, presso lo sbocco nel Danubio. Dove la gronda si allarga, tanto lo Jantra quanto il suo principale tributario, il Rosica, sono caratterizzati da

---

sorgentifera; cfr. dello stesso autore la voce *Ieterus* nell'Enciclopedia del Pauly Wissowa.

(1) Il Rosica, che ha un bacino ampio (2250 Kmq.) press'a poco come quello del Brenta, ma corso anche più lungo (181 Km.), proviene, come il suo affluente Vidima, dalla sezione centrale dello Stara Planina. Le valli di questi due fiumi, densamente abitate, danno facile accesso alla parte più interna della zona montuosa, dove aprono ampi bacini, il più grande dei quali è quello di Sevlievo, poco oltre la confluenza del Vidima nel Rosica. L'uno e l'altro sono caratterizzati dalla presenza, nel medio corso, di tratti sovrinposti; tipico quello con cui il Rosica, uscito dalla conca di Sevlievo, intaglia (Sokól bogaz) uno degli sponi prebalcanici. La bassa valle del Rosica, parallela allo Jantra, è utilizzata dalla ferrovia Pleven-Tärnovo.

Dal Sakar Balkan scende invece il Golema Reka, lungo 139 Km., formato dalla riunione di un gran numero di tributari, risalendo le valli dei quali si entra in una delle regioni più densamente popolate della fascia montana balcanica. Di questi tributari il più ricco d'acqua è il Džulinica: tanto il Džulinica, quanto il Golema reka sono imprigionati, prima della confluenza, in brevi intagli epigenetici. Dopo la confluenza il fiume è detto anche Lefedzi dere. La ferrovia Tärnovo-Šumen si giova di uno degli affluenti del Golema reka per passare dal bacino dello Jantra a quello del Russenski Lom.